

l'Attacco

L'app *iUnifg* è il primo prodotto del progetto di ricerca iPhone Developer University Program, dedicato alle università che intendono introdurre le applicazioni nell'attività didattica



“L'applicazione sta funzionando bene. Siamo riusciti a creare un'app che copre l'80% del mercato dei dispositivi mobili, ovvero entrambe le piattaforme Ios e Android”

iUnifg, quando l'Ateneo sbarca sull'iPhone

È la nuova creatura di Gallo. Così gli studenti prenoteranno gli esami dal cellulare

LUCIA PIEMONTESE

E' cominciata da pochi giorni all'Università di Foggia la sperimentazione di *iUnifg*, l'applicazione per cellulare dedicata agli studenti dell'Ateneo. I possessori di un iPhone o di un altro smartphone sanno bene cosa siano le "app", applicazioni il più delle volte a pagamento dagli svariati usi. Oggi dai loro telefoni cellulari gli studenti foggiani possono effettuare una serie di attività estremamente utili ai fini del loro percorso accademico, proprio grazie alla neonata *iUnifg*. "Padre" della app è il professor **Crescenzo Gallo**, un'autorità in ambito informatico, docente del Dipartimento di Scienze Economiche, Matematiche e Statistiche della foggiana Facoltà di Economia. E' lui ad aver avuto la brillante idea, lui ad aver coordinato il gruppo di lavoro degli sviluppatori, composto da studenti e volontari: **Giancarlo De Stasio**, che si è occupato della programmazione web services, **Andrea Garofalo** responsabile della grafica e design, **Franco Malatucca**, che si è occupato dello sviluppo della piattaforma iOS, e **Raffaele Sgarro**, che ha invece sviluppato la piattaforma Android. L'app *iUnifg* è il primo prodotto del progetto di ricerca iPhone Developer University Program, il programma gratuito dedicato alle università che intendono introdurre lo sviluppo di applicazioni iPhone nell'attività didattica e di ricerca. Esso consente ai docenti di creare un team di sviluppo che può coinvolgere sino a 200 studenti i quali, mediante i sofisticati strumenti messi a disposizione da Apple Computer nell'iPhone SDK e l'ampia gamma di risorse disponibili attraverso l'iPhone Dev Center, hanno a disposizione l'ambiente necessario per lo sviluppo di applicazioni innovative per la piattaforma iPhone, iPod ed iPad. Gli studenti dell'u-



iUnifg e ne sta postando commenti, critiche e suggerimenti sulla pagina Facebook ad esso dedicata. D'altronde siamo stati noi stessi a invitare gli studenti a dire la propria: ogni suggerimento è gradito". E dopo pochi giorni dall'annuncio ufficiale della nascita di *iUnifg* alla popolazione studentesca dell'Ateneo foggiano, avvenuto lo scorso 12 aprile, l'accoglienza pare ottima. "L'applicazione sta funzionando bene", commenta Gallo. "Siamo riusciti a creare un'app che copre l'80% del mercato dei dispositivi mobili, ovvero entrambe le piattaforme Ios e Android". Poi ne spiega l'utilità: "L'applicazione permette gratuitamente agli studenti dal loro cellulare, ovunque essi si trovino, di poter rapidamente consultare i dati relativi alla propria carriera accademica. Consente loro di prenotarsi facilmente agli esami, di tenere il proprio libretto sempre a portata di mano, di conoscere le date degli appelli d'esame, persino di calcolare la media ponderata in previsione della laurea". Un risultato notevole, merito dell'impegno di una équipe di volontari, che gratuitamente ha creato l'applicazione, anch'essa gratuita. La quale è rivolta agli studenti dell'Università di Foggia, "ma non è da escludere che nel prossimo futuro non si possa creare anche un'applicazione per il corpo docente", rivela Gallo. Che aggiunge: "In Italia tutte le Università più blasonate si sono in questi anni dotate di applicazioni informative, in grado cioè di fornire una serie di informazioni essenziali allo studente; noi oggi abbiamo un' "app interattiva", che consente invece allo studente di interagire, di godere sul proprio cellulare di alcuni servizi di indubbia utilità". Un risultato di cui essere giustamente fieri: "Abbiamo dimostrato che non bisogna essere grandi Università ed usufruire di abbondanza di risorse

“Non è da escludere che nel prossimo futuro non si possa creare anche un'applicazione per il corpo docente”

niversità di Foggia aderenti al programma (promosso come detto dal prof. Crescenzo Gallo) hanno potuto nei mesi scorsi realizzare e testare le loro applicazioni mediante raffinati tool di sviluppo e debug grafico, e verificarne le performance, con la possibilità di installare le applicazioni direttamente sull'iPhone/iPod/iPad. "L'iPhone Developer University Program consente a studenti e docenti del team di sviluppo di condividere le applicazioni sviluppate e scambiarle attraverso la posta elettronica o tramite un sito privato per scopi di presentazione e valutazione didattica", spiega Gallo, che del risultato del lavoro di équipe racconta: "La sperimentazione è attualmente in corso: almeno un centinaio di studenti sta testando sui propri cellulari



“Il prossimo passo è “fornire agli studenti i corsi erogati attraverso la diffusione gratuita portale iTunes University”

UNIFG TECNOLOGICA

In alto un iPhone;
sopra il prof Gallo;
a sinistra, l'Ateneo
in via Gramsci

per migliorare i servizi agli studenti: si può fare comunque molto con impegno e determinazione. Certo se il territorio, intendendo gli imprenditori e la Camera di Commercio, fosse disponibile a darci una mano potremmo fare ancora di più. Tali soggetti potrebbero insomma fare tantissimo per l'Università di Foggia, aiutandoci a farla decollare attraverso la scelta di finanziare la cultura". Il prossimo passo, è l'augurio di Gallo, è "fornire agli studenti in maniera generalizzata e controllata i corsi di studio erogati attraverso la diffusione gratuita nel portale iTunes University. E' già tutto pronto: se riuscissimo a farlo partire porteremmo l'Unifg al livello di Stanford e Yale, sarebbe un bel traguardo".

FOCUS

Applicazione ottima e di eccellente iniziativa, i commenti degli studenti

L'app denominata *iUnifg*, creata dall'équipe capitanata dal professor **Crescenzo Gallo**, è la prima applicazione mobile per gli studenti dell'Università di Foggia. E' un'app che permette loro gratuitamente, ovunque si trovino ("il problema era erogare tali servizi quando gli studenti non possono accedere ad un pc", sottolinea Gallo), di prenotarsi facilmente agli esami e di aver sempre sotto controllo il proprio libretto universitario. Lo studente che si scarica l'applicazione sul proprio cellulare riesce a visualizzare i voti degli esami sostenuti, consultare le date degli appelli, scegliere a quale prenotarsi, calcolare la media ponderata della propria carriera accademica. Positivi i primi commenti da parte degli studenti dell'Università di Foggia che stanno testando la app *iUnifg*: tutti parlano di applicazione ottima e di eccellente iniziativa. Davvero un bel traguardo per il gruppo di lavoro del prof. Gallo e per l'Ateneo guidato dal Rettore **Giuliano Volpe**. L'app *iUnifg* è scaricabile dal sito web dell'Android Market e prossimamente anche da quello dell'app store di Apple.

facebook

Facebook

Facebook helps you connect the people in your life.

"La sperimentazione è attualmente in corso: almeno un centinaio di studenti sta testando sui propri cellulari *iUnifg* e ne sta postando commenti, critiche e suggerimenti sulla pagina Facebook ad esso dedicata. D'altronde siamo stati noi stessi a invitare gli studenti a dire la propria"

Novità

L'applicazione permette gratuitamente agli studenti dal loro cellulare, ovunque essi si trovino, di poter rapidamente consultare i dati relativi alla propria carriera accademica. Consente loro di prenotarsi facilmente agli esami, di tenere il proprio libretto sempre a portata di mano

